

n. 3

a cura dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici

notes

quindicinale di notizie scolastiche

febbraio
2016

Poste Italiane S. P. A. Spedizione in abbonamento postale D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB - Roma

*Q*uesto numero di *Notes* riporta in sintesi gli esiti della terza fase della Scuola di formazione associativa nazionale (SFAN), che si è svolta a Roma il 23-24 gennaio scorso.

Si è concluso così l'articolato progetto di formazione associativa, che si è snodato lungo un intero anno di tempo rivolto ai nuovi e futuri responsabili associativi. Il percorso si è articolato in tre fasi: due fine settimana (13-14 dicembre 2014, 16-17 maggio 2015), incontri assembleari, lavori di gruppo e in una fase intermedia che ha previsto anche l'utilizzo di una piattaforma riservata.

L'iniziativa sin da subito ha coinvolto tutti i partecipanti, i quali hanno seguito in modo entusiasta e partecipe tutte e tre le fasi della Scuola portando avanti, di volta in volta, con diligenza gli impegni loro assegnati.

Alcuni imprescindibili obiettivi hanno legato in un unico filo rosso tutte le tre fasi:

- rafforzare il senso dell'adesio-

ne e dell'identità associativa, approfondendo la conoscenza e l'elaborazione associativa come patrimonio dell'AIMC e del Paese;

- ricercare e attuare modalità di partecipazione di animazione e di organizzazione delle realtà associative, a partire dalle sezioni, semplificando procedure e adempimenti;

- implementare la rete associativa quale risorsa straordinaria per la presa di coscienza dei problemi e per la condivisione di possibili soluzioni per essere interlocutori nei vari contesti scolastici, ecclesiali e sociali sui temi dell'attualità scolastica;

- introdurre forme di comuni-

cazione snelle ed efficaci, in grado di favorire la circolarità delle informazioni e di supportare l'attività dell'Associazione nei territori.

Nella terza fase, in particolare, è stato affrontato il tema del "fare rete", risorsa straordinaria per la presa di coscienza dei problemi e per essere interlocutori nei vari contesti scolastici e sociali. Attraverso un percorso di condivisione e confronto sono stati sviluppati gli elementi caratterizzanti la comunità professionale docente.

Le pagine che seguono riportano, in sintesi, la ricchezza della riflessione e dell'elaborazione dei lavori di gruppo.

In questo numero

A conclusione della Scuola di Formazione Associativa Nazionale

notes

1

n. 3/2016

Direttore: Giuseppe Desideri - Direttore responsabile: Mariella Cagnetta

Reg. Tribunale di Roma n. 8617 del 1962 - Quota annua di abbonamento euro 11,00 C. C. P. n. 37611001

Direzione - Redazione - Amministrazione - Stampa Clivo di Monte del Gallo, 48 00165 Roma

Tel. 06634651-2-3-4 Fax 0639375903 stampa@aimc.it

La rete associativa

Risorsa straordinaria per la presa di coscienza dei problemi per essere interlocutore nei vari contesti scolastici, ecclesiali e sociali

Cristina Giuntini, segretaria nazionale AIMC

All'inizio dell'incontro si è partiti dall'analisi della definizione di rete associativa ripresa dal Documento programmatico del XX Congresso nazionale: "La rete associativa: risorsa straordinaria per la presa di coscienza dei problemi per essere interlocutore nei vari contesti scolastici, ecclesiali e sociali".

Insieme ai partecipanti si è riflettuto su espressioni e termini quali "risorsa straordinaria", "presa di coscienza", "interlocutore" e sulla loro ricaduta nelle prassi associative. È stato esplicitato che i documenti scelti sarebbero stati letti secondo un'articolazione simile ai tavoli di lavoro del Convegno ecclesiale di Firenze.

Nello specifico si è ricercato, per quanto riguarda:

- i contenuti e i concetti fondanti attraverso l'individuazione di parole chiave;
- le dinamiche e il confronto dei concetti con i contesti vitali contemporanei attraverso domande che cogliessero relazioni;
- le risorse e gli strumenti, l'individuazione di modalità, spazi e tempi ed esperienze significative attraverso domande a carattere esplorativo e descrizione di esperienze.

Di seguito, per ogni documento, gli aspetti salienti emersi:



Dal Documento programmatico 2014-2018		
CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
Senso dell'adesione, dell'appartenenza, dell'identità associativa.	Quale senso di appartenenza e identità in realtà in continuo cambiamento?	<p>La rete può riuscire a essere risorsa straordinaria?:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la presa di coscienza dei problemi e - per la condivisione di possibili soluzioni - per essere interlocutori sui temi dell'attualità scolastica. <p>Quali modalità per rafforzare la partecipazione, l'animazione e l'organizzazione delle realtà associative?</p> <p>Quali forme di comunicazione più snelle ed efficaci per favorire la circolarità?</p> <p>Quali formazioni per creare consapevolezza professionale e associativa?</p> <p>Il planning prevede due iniziative: formare i formatori e formare i coordinatori/referenti per la formazione. Come proporre un progetto per la professione "controcorrente"?</p>

Dal Consiglio nazionale del 15-16 febbraio 2014, in continuità con il Documento programmatico 2014-2018

CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
Diminuzione continua delle adesioni.	Quali difficoltà incontriamo a promuovere l'adesione all'AIMC in un contesto demotivato e omologato?	<p>Quale formazione alla responsabilità associativa?</p> <p>Come migliorare la comunicazione nella rete?</p> <p>Come utilizzare in modo sinergico e distinto Aimc-Fondazione-Ecogeses?</p> <p>Come rendere più funzionale la sede nazionale, concependo la sua organizzazione al servizio alla Rete?</p> <p>Quali modifiche allo Statuto su cui riflettere nella Conferenza nazionale/regionale ...?</p> <p>Seminari e Convegni hanno raccolto buone prassi e le hanno rese fruibili nella nostra rete.</p>

Da Riflessioni in riferimento all'Evangelii Gaudium, Esortazione apostolica sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale (10/05/2014)

CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
attrazione, evangelizzazione, orizzonti, valori fondativi dell'Associazione.	<p>Quali difficoltà per far interagire oggi l'orizzonte educativo con quello culturale, politico, antropologico?</p> <p>Come realizzare un'adesione all'Associazione in contesti così iperfunzionalisti?</p>	<p>Come realizzare contesti che smuovono "per attrazione"?</p> <p>Come educatori quali "segni" possiamo dare per aprire orizzonti di una nuova cultura?</p> <p>Come riassaporare la genuinità dei valori fondativi dell'Associazione e, nella fedeltà ad essi, costruire futuro?</p> <p>Pensare in grande ma ... partire dal concreto, dagli incontri personali, dalle concrete esperienze educative, dall'essere concretamente costruttori di comunione, di accoglienza, di promozione della dignità dell'altro.</p>

Dalla Scuola di Formazione Associativa Nazionale 13-14 dicembre 2014		
CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
<p>CONTENUTI Laicità- crisi associativa come punto di partenza.</p>	<p>Come stare dentro le problematiche quotidiane della vita professionale, fatta di incontri, gioie, stanchezze, delusioni e leggerli secondo i principi cristiani.</p>	<p>Quali strategie per rendere accattivante l'essere associati e confrontarsi per migliorarsi?</p> <p>L'AIMC offre l'opportunità di non essere soli ad affrontare difficoltà, ad elaborare progetti, a sperare in situazioni migliori, a raccogliere le sfide del tempo, a far fronte alla difficoltà di dover tenere il passo del cambiamento e delle riforme nella scuola.</p>

Dalla Conferenza nazionale AIMC 18-19 aprile 2015		
CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
<p>Gruppi di riflessione, di ricerca, di progetto/ sistema</p>	<p>Come costruire percorsi di riflessione professionali in un contesto dominato dalle accademie?</p>	<p>Quali strategie nuove per realizzare, coordinare gruppi di ricerca?</p> <p>I saperi professionali sono propri dell'associazionismo professionale, occorre conoscere esperienze a livello nazionale di validazione.</p>

Dal Discorso di Papa Francesco al Convegno Ecclesiale "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" (10/11/2015)		
CONTENUTI	DINAMICHE	RISORSE E STRUMENTI
<p>dialogo- bene comune- impegno</p>	<p>In una realtà sempre più di contrapposizioni come ricercare di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti con tutti coloro che hanno buona volontà?</p>	<p>In ogni parrocchia e istituzione, in ogni Diocesi e circoscrizione, in ogni Regione, avviare, in modo sinodale, un approfondimento della <i>Evangelii gaudium</i>, per trarre da essa criteri pratici e per attuare le sue disposizioni</p>

Esiti dai Lavori di gruppo

La rete associativa può costituire una risorsa per sviluppare e far circolare pensiero associativo

L'esito atteso dei lavori di gruppo è stato quello di pervenire alla formulazione di proposte concrete da presentare nell'ambito della Conferenza nazionale. Ciò al fine di favorire l'implementazione della rete, quale risorsa per sviluppare e far circolare pensiero associativo, sulla base dell'esperienza nell'AIMC.

Di seguito, sono presentate le sintesi delle riflessioni emerse nei due gruppi di lavoro.



Potenziare reti di scambio tra le associazioni utilizzando le risorse esistenti.
Creare contatti, confrontando esperienze e competenze... momenti d'Incontro e gemellaggi tra le sezioni.



Far circolare le informazioni delle varie iniziative svolte a livello territoriale.
Trovare modi rapidi. Un modo potrebbe essere il consentire ai presidenti regionali di poter aggiornare la pagina FB Nazionale e potenziare il sito dell'AIMC Nazionale, per mettere a conoscenza in tempo reale le varie iniziative e attività che si svolgono.



Creare un Blog dove poter avere a portata di click le informazioni relative alle varie sezioni sparse sul territorio Nazionale e i relativi recapiti, dove si possano inserire progetti didattici e buone pratiche.
Inserire piccoli spezzoni significativi di alcune conferenze, per dare un input e far conoscere l'associazione.



Organizzare e inserire su uno spazio creato apposta sul sito dell'AIMC Nazionale, chiedendo un piccolo contributo, Videoconferenze su tematiche importanti che riguardano la scuola.



Farsi conoscere nel territorio dai DS e dagli enti locali, organizzare corsi di formazione pratici che hanno una ricaduta nella quotidianità professionale (Es. presentazione di progetti didattici interdisciplinari...).



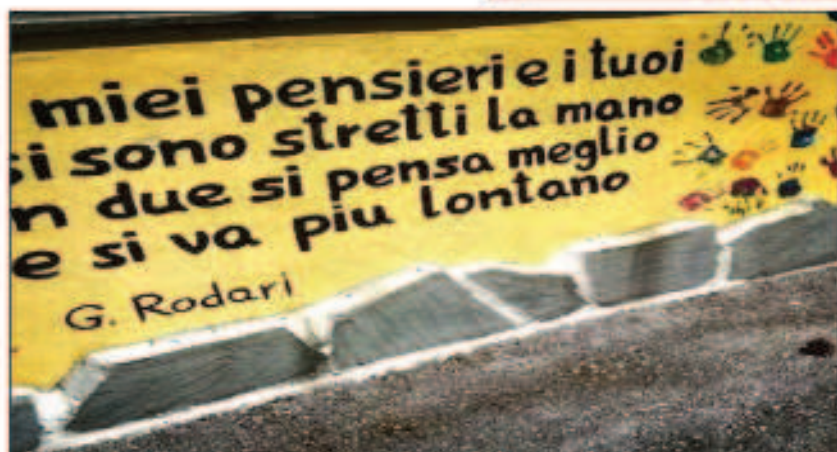
Aprirsi all'Europa attraverso persone che operano in contesti europei conosciuti da alcuni soci (Es. Franca Gambari dell'associazione di Modena ha contattato Jenny Sinclair ambasciatrice della Hope University di Liverpool e fondatrice dell'Organizzazione Internazionale - For The COMMON GOOD- per parlare della sua fondazione che ha unito varie associazioni internazionali a livello di politico, formativo...)



Confrontarsi (Salvaguardando l'identità statutaria) con altre associazioni professionali, con la finalità di collaborare e avviare contenuti creativi e innovativi.



Organizzare reti di scuole per realizzare progetti (Es. Progetto sulla dispersione scolastica della sezione AIMC di Oristano)



La S.F.A.N.?!?

Cos'è...

Proposte, riflessioni e provocazioni
per la Conferenza Nazionale 2016

Gruppo di lavoro B
Anna Maria, Arcangela, Carmela, Graziella, Katia,
Maria, M. Antonietta, Roberta, Rossella,

Accoglienza: momenti di incontro, convivio, amicalità...



Formazione interattiva e stimolante



Circle time



Confronto nella collegialità e corresponsabilità



Brainstorming: al nostro segnale... scatenate i cervelli!

- Smuovere le acque (Antonietta)
- Giubilare insieme (Maria)
- Crescere condividendo, condividere per crescere (Rossella)
- Raccogliere semi nuovi per seminare altrove (Carmela)
- Realtà viva fatta di persone che sanno farsi carico dell'altro (Katia)
- Fare rete, comunicazione veloce (Roberta)
- Un cascata di idee e di affetto (Graziella)
- Sostenerci a vicenda (Arcangela)
- Fare Cordata insieme (Anna)

Laboratorialità ... mettersi in gioco

- Nella realizzazione di un prodotto di rielaborazione in chiave ludica, motivante e in grado di suscitare entusiasmo e coinvolgimento, si vivono esperienze e relazioni significative giocandosi in prima persona; attraverso il proprio corpo si apprende e si interiorizzano i contenuti teorici affrontati nelle lezioni frontali.
- Il dibattito allora è qualcosa di costruttivo, senza polarizzazioni negative, si cresce insieme, si impara ad ascoltarsi, si cresce insieme ... non rischia di rimanere un semplice scambio di idee dove alla fine ognuno si tiene la sua opinione, perché il risultato finale è più della somma dei singoli interventi e trova una cornice comune di senso in cui ciascuno di noi si può riconoscere e trovarsi arricchito a sua volta.

Laboratori creativi ad alta partecipazione sociale

Ridere per vivere! Piccoli laboratori di teatralità



Prossimamente per voi ... SFANTastic GROp!



E non dimentichiamo che ...

“L'intelligenza cresce e porta frutto solo nella gioia.

La gioia di imparare è indispensabile agli studi come la respirazione ai corridori”

Simone Weil

SFANtasticamente AIMC

Giuliana Paterniti Bardi e Roberta Cipolli

Si è concluso il percorso di formazione della Scuola di Formazione Associativa Nazionale (SFAN) e nel nostro cuore sono tanti i sentimenti che invadono l'anima.

Riconoscenza, innanzitutto verso tutte le meravigliose persone che si sono prese cura di noi; in secondo luogo, ricordo vivo delle intense e bellissime giornate, durante le quali abbiamo partecipato a incontri assembleari, lavori di gruppo e, in fase intermedia, all'utilizzo di una piattaforma riservata; poi, crescita e rinnovamento: il progetto di formazione ha avuto come destinatari i nuovi e futuri responsabili associativi e come base alcuni imprescindibili obiettivi quali rafforzare il senso dell'adesione e dell'identità associativa, approfondendo la conoscenza e l'elaborazione associativa come patrimonio dell'AIMC e del Paese; ricercare e attuare modalità di partecipazione di animazione e di organizzazione delle realtà associative, a partire dalle sezioni, semplificando procedure e adempimenti; implementare la rete associativa quale risorsa straordinaria per la presa di coscienza dei problemi e per la condivisione di possibili soluzioni per essere interlocutori nei vari contesti scolastici, ecclesiali e sociali sui temi dell'attualità scolastica; introdurre forme di comunicazione snelle ed efficaci, in grado di favorire la circolarità delle informazioni e di supportare l'attività dell'Associazione nei territori.

Due parole-chiave, amicizia e condivisione, ci hanno guidato da dicembre 2014 a gennaio 2016 e restano indelebili nei nostri cuori. Si è creato nel gruppo, infatti, un clima sereno e di amicizia tanto che, alla fine dell'incontro di maggio scorso, abbiamo voluto creare tra tutti i partecipanti un gruppo facebook riservato alla SFAN.

Il nostro lavoro è proseguito anche durante il periodo estivo per preparare una serata associativa, da presentare all'interno della scuola di formazione estiva che, quest'anno, ha avuto come scenario Cadine (TN). Con l'aiuto di alcuni video e testimonianze è stata simpaticamente presentata l'Associazione con lo stile di un'intervista televisiva. Alla fine della serata ci è stata assegnata una nuova "missione", ovvero la preparazione di altre presentazioni in occasione del 70° della nostra Associazione; oltre alla mailing-list abbiamo dato vita a un gruppo su WhatsApp per tenerci in contatto e scambiarci idee, foto, informazioni in tempo reale.

Anche durante l'ultimo incontro di gennaio 2016 ci siamo sentiti uniti, carichi di idee ed energie nel pensare a proposte operative da presentare durante la prossima Conferenza nazionale.

Tanto entusiasmo ci ha accompagnato e continua ad accompagnarci: infatti, siamo ancora al lavoro e stiamo pensando di ritrovarci come gruppo in altre occasioni per condividere momenti di amicizia e formazione; c'è intenzione di proseguire in autonomia, responsabilità e in collaborazione con le finalità del Centro.

Per concludere, quest'esperienza ci ha arricchiti personalmente e professionalmente e attendiamo di incontrarci di nuovo a marzo a Roma per l'incontro Giubilare e la celebrazione dei 70 anni dell'Associazione.

Infine, vogliamo condividere l'acrostico con cui ci siamo lasciati a maggio e che è diventato un bel messaggio di speranza associativa: AIMC: Amicizia, Impegno, Miglioramento, Coinvolgimento; Andare Insieme Migliorando e Contagiando...

SFAN, semplicemente SFAN

E prima di salutarsi con l'impegno a rincontrarsi alla prossima Conferenza nazionale e... oltre, le amiche della Scuola di formazione associativa 2015-2016 hanno voluto dedicare a tutti i presenti una canzone, riprendendo il motivo e parafrasando il testo della celebre "Come un pittore" cantata dai Modà intitolata: SFAN, semplicemente SFAN.

SFAN, SEMPLICEMENTE SFAN,
DIFFICILE TROVAR PAROLE MOLTO NUOVE,
TENTEREMO DI SOGNARE ...
COME GLI ARTISTI,
CERCHEREMO DI ARRIVARE FINO AL CUORE
CON LA FORZA DELL'AMORE.
RIT. APRI ... I TUOI ORIZZONTI!
SOSTIENI CHI È CON TE, COME FOSSE TE ... È UMANO!
RISPLENDI COME LUCE DI DIO..
CARITÀ SE C'È È LA COSA CHE ... MIGLIORA!
(STACCO MUSICALE)
SFAN, SEMPLICEMENTE SFAN,
SEMBRIAMO L'ERBA VERDE COME LA SPERANZA
E COME FRUTTA ANCORA ACERBA.
E ADESSO CRESCEREM... CON FIDUCIA!



In occasione dei propri 70 anni

L'AIMC in

**Udienza
Giubilare
a ROMA**

12 marzo 2016

**con
PAPA FRANCESCO**

Venerdì 11 marzo 2016

Pomeriggio Arrivi e sistemazioni
Sera Riflessione spirituale sul Giubileo della Misericordia
don Salvatore Currò, Assistente nazionale AIMC

Sabato 12 marzo 2016

ore 8.30 Celebrazione eucaristica
presieduta da *S. Em. Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano*

L'AIMC incontra Papa Francesco
Udienza generale

ore 16.30 In pellegrinaggio alla Porta Santa della Basilica di San Pietro

Domenica 13 marzo 2016

ore 8.30-13.30 Convegno nazionale: "Da 70 anni al servizio della persona. L'AIMC per il presente e il futuro della Scuola, del Paese, della Chiesa".